



# IL MONDO DEI TRASPORTI



MENSILE DI POLITICA, ECONOMIA, CULTURA E TECNICA DEL TRASPORTO - FONDATA E DIRETTO DA PAOLO ALTIERI

## INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS FA RISORGERE IL SITO DI FLUMERI

# La rinascita dell'autobus italiano ha il volto di Giovanni De Filippis



IN UN'AREA DI UN MILIONE DI MQ, TORNA A RIVIVERE LO STABILIMENTO CHE, NEGLI ANNI SETTANTA, NASCEVA PER ASSEGNARE ALLA PRODUZIONE ITALIANA UN RUOLO GUIDA IN EUROPA. RIMASTO FERMO PER OTTO ANNI, NEL 2020 TORNA A CREARE OCCUPAZIONE GRAZIE AL NUOVO MANAGEMENT SEGUIDO ALL'INGRESSO IN SOCIETÀ DI INVITALIA E AL RINNOVATO SUPPORTO DI LEONARDO E KARSAN. "L'OBBIETTIVO È TORNARE AD AVERE IN ITALIA UN POLO DI PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E POST VENDITA CHE DIA STIMOLO ALLA FILIERA", Afferma De Filippis.

Massimiliano Campanella da pagina 60

### EDITORIALE

## ANCORA DI PIÙ AL SERVIZIO DEI TRASPORTI

Dopo aver festeggiato nel 2020 il traguardo dei 30 anni di attività, *Il Mondo dei Trasporti* parte con il 2021 verso obiettivi ancora più ambiziosi con la convinzione che le scelte editoriali, adottate e collaudate con successo finora, saranno la base vincente per confermare il nostro giornale come punto di riferimento nel settore del trasporto merci e persone e della logistica. Fin dalla sua nascita la missione di *Mdt* è stata quella di proporsi come strumento con il quale dare voce a tutti gli attori del mondo dei trasporti, siano essi addetti alla produzione di veicoli, alle reti di vendita e assistenza, siano essi manager di aziende di trasporto come pure delle tante aziende che operano nel settore con l'offerta di servizi specifici. Sono loro che raccontano ogni mese le loro difficoltà, le loro novità, le loro conquiste, i loro progetti. Così, ogni mese presentiamo un ritratto fedele di come non solo si evolve il sistema dei trasporti, ma anche quali sono le problematiche che sono sempre al tappeto e ne frenano la competitività. Proseguiremo su questa strada con un impegno ancora maggiore, pur in un anno che, come quello appena chiuso, soffre ancora le difficoltà del contagio. Proprio per questo, ci sentiamo obbligati a star vicino al sistema dei trasporti, fondamentale per l'economia nazionale, ancora più oggi per le attività di logistica richieste dalle operazioni legate alla distribuzione dei vaccini e non solo.

p.a.



### F-TRUCKS ITALIA / La flotta bolognese rinnova con trenta unità F-Max TSE e l'esordio del sistema "F"

Le prime dieci unità F-Max consegnate a TSE Group, storica azienda di trasporti della provincia di Bologna, rappresentano per F-Trucks Italia qualcosa di più che una semplice fornitura. La consegna - prima tranche di un accordo per complessive trenta unità dell'ammiraglia Ford - vede scendere in campo ciascun player protagonista di un vero e proprio "sistema virtuoso": il costruttore Ford Trucks è affiancato da Vrent per il noleggio dei veicoli, da VLF, Concessionaria Ford di Piacenza, per il loro acqui-

sto, e da Officine Martini per l'assistenza su strada. "Obiettivo di Ford non è vendere camion, ma creare valore e sinergia per soddisfare le necessità del cliente", spiega Massimiliano Viganò, Direttore Commerciale F-Trucks Italia.

Fondatore e presidente di una realtà aziendale oggi riferimento nazionale nel trasporto di gas liquidi e compressi, Ciro Cappelletti, classe 1950, è un imprenditore meno abituato a parlare e più a fare.

A pagina 26



### IVECO / Maxi fornitura della concessionaria Socom Nuova a LTG SQUADRA S-WAY SOTTO IL VESUVIO

Diversificare i rami di attività e ampliare il portafoglio clienti, avendo sempre come riferimento l'eredità storica della famiglia Giugliano, che ha come perno la serietà e il valore della parola: "Guardiamo al futuro rispettando le nostre belle tradizioni e tenendo i piedi per terra".

Con queste parole Francesco Giugliano, 44 anni, Amministratore di LTG (Logistica Trasporti Giugliano) ci accoglie nella sede di San Gennaro Vesuviano. Nel piazzale di 20mila mq,

sovrastato dall'imponente Vesuvio che sembra quasi proteggere e monitorare quanto avviene alle sue falde, troviamo i nuovi 30 Iveco S-Way AS440S48T/P superaccessoriati che, uniti alle 20 unità AS440S48T/P versione XP, completano la pianificazione biennale dell'azienda di trasporto campana: una fornitura curata dalla Concessionaria Socom Nuova, storico riferimento per i Giugliano.

A pagina 18

### AUTOVEICOLI ERZELLI Mainoldi con Scania



Basilico a pagina 20

### ROSSI VEICOLI La Stella di Scai



Servizio a pagina 22

### REALTRAILER Smet punta su Krone



Basilico da pagina 44

### QUADRI INDUSTRIAL MAN per Mascio



Servizio a pagina 28

Allegato  
inserto  
sul mondo  
dei veicoli  
commerciali

INTERVISTA

MASSIMO MARCIANI

PRESIDENTE DEL FREIGHT LEADERS COUNCIL E COORDINATORE SCIENTIFICO DELL'OTCR

Un modello etico che valorizza il trasporto virtuoso. È in estrema sintesi la caratteristica fondamentale del Transport Compliance Rating, modello di valutazione internazionale, equo e trasparente, espressamente dedicato al trasporto e alla logistica, che attribuisce un preciso valore numerico (rating) alle aziende in funzione della conformità continua e duratura a precisi requisiti, definiti in collaborazione con committenti e produttori, permettendo loro di compiere una scelta consapevole del proprio fornitore. Il grado di conformità di fatto aiuta gli operatori del trasporto virtuosi a differenziarsi rispetto ai concorrenti che si propongono a basse tariffe a scapito di conformità legislativa e affidabilità del proprio servizio, tutelando la correttezza e la lealtà della competizione di mercato. Sull'argomento abbiamo intervistato Massimo Marciani, coordi-



è stato lanciato ufficialmente nel corso del Transpotec Logitec 2019 a Verona e ha un unico - ma altamente sfidante - obiettivo: il miglioramento della qualità e della sicurezza nei trasporti. Nello specifico si deve dimostrare di tenere sotto controllo i fattori di rischio e i pericoli relativi alle attività con particolare riferimento a determinate

nella validazione delle aziende? **Marciani** - La valutazione si basa sulle risposte alle domande inerenti i vari aspetti presi in considerazione dal Protocollo TCR. Nel complesso, il sistema di valutazione prevede una checklist, suddivisa in otto aree di valutazione, con domande definite dall'Osservatorio TCR e da questo

ognuna delle otto aree di valutazione; successivamente la somma viene divisa per 8 al fine di ottenere il punteggio complessivo raggiunto dall'azienda. **Mdt** - Quali elementi vengono presi in considerazione nel corso del processo e nella successiva fase di mantenimento del rating? **Marciani** - Gli elementi

complessiva del servizio offerto. Il nostro team offre sempre un supporto alle aziende nei chiarimenti richiesti nella documentazione da esaminare e, una volta svolta la valutazione e trasmessa la due diligence, si fissa un audit da remoto per chiarire come colmare i gap riscontrati in vista dell'audit in sede. Si tratta di un vero e proprio rapporto che diventa simbiotico di scambio verso il raggiungimento di un modello virtuoso che resta il principale obiettivo dei valutati ma anche dei valutatori. **Mdt** - Quante aziende hanno finora acquisito il rating? Quali le loro tipologie di business? **Marciani** - Precisiamo che la certificazione è diretta agli operatori di logistica, sostanzialmente ai fornitori di servizi di trasporto; quelli che finora hanno completato il processo di valutazione e hanno raggiunto un

ro, Latteria Soresina, Fonti di Vinadio, Gruppo Casillo, Gruppo Sacchi, Alpi, Vicenzi. Al momento abbiamo cominciato dai beni e prodotti di largo consumo delle filiere retail e agroalimentare, ma contiamo di estendere il perimetro dell'Osservatorio a tutte le filiere industriali e commerciali principali del nostro Paese. **Mdt** - Quale valore rappresenta per un'azienda di trasporto l'appartenenza a TCR? **Marciani** - Per gli operatori avere la possibilità di confrontarsi con la committenza per creare come detto un vero e proprio ecosistema logistico etico a 360° costituisce un valore aggiunto che nessun altro tipo di certificazione di qualità o ambientale - per definizione - può eguagliare. **Mdt** - Quali saranno gli step di sviluppo dell'Osservatorio nel breve e medio

# Gli standard di rilievo del trasporto competitivo

TRANSPORT COMPLIANCE RATING È UN MODELLO DI VALUTAZIONE INTERNAZIONALE, EQUO E TRASPARENTE, ESPRESSAMENTE DEDICATO AL TRASPORTO E ALLA LOGISTICA, CHE ATTRIBUISCE UN PRECISO VALORE NUMERICO (RATING) ALLE AZIENDE IN FUNZIONE DELLA CONFORMITÀ CONTINUA E DURATURA A PRECISI REQUISITI. AIUTA GLI OPERATORI DEL TRASPORTO VIRTUOSI A DIFFERENZIARSI RISPETTO AI CONCORRENTI CHE SI PROPONGONO A BASSE TARIFFE A SCAPITO DI CONFORMITÀ LEGISLATIVA E AFFIDABILITÀ DEL PROPRIO SERVIZIO, TUTELANDO LA CORRETTEZZA E LA LEALTÀ DELLA COMPETIZIONE DI MERCATO.

di FABIO BASILICO  
MILANO

natore del Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Transport Compliance Rating. **Marciani** lavora da oltre trent'anni nel settore dei trasporti e della logistica. È advisor per numerosi comuni italiani, per molte aziende di logistica e per le principali associazioni di categoria. Inoltre, svolge il ruolo di consulente tecnico dell'Expert Group della Commissione Europea sulla Mobilità Urbana, di Presidente di Freight Leaders Council, del Comitato Tecnico Trasporto Merci (Associazione mondiale strade) e della Commissione Logistica Urbana di Assologistica. **Marciani** è anche membro del Comitato Scientifico di SOS Logistica. Ha svolto docenza alla Luiss MBA School e in numerose Università italiane ed è stato insignito del premio Logistico dell'anno nel 2019 da Assologistica.

**Mdt** - Quando nasce l'Osservatorio Transport Compliance Rating e con quali obiettivi? **Marciani** - L'Osservatorio

aree; accrescere la sicurezza dei clienti e di tutte le parti interessate non solo sulla sicurezza e conformità legislativa delle proprie attività ma anche sulla elevata capacità di gestione tecnica e professionale dei complessi servizi erogati nel settore dell'autotrasporto e della logistica; contribuire all'adozione di modelli di gestione che consentano la continuità nella gestione aziendale a seguito di eventi potenzialmente negativi sia di natura organizzativa interna che di origine esterna (ad esempio, il passaggio generazionale o i danni conseguenti a eventi socio-ambientali); consentire una gestione sostenibile dell'organizzazione anche sotto il profilo etico e ambientale. Alla fondazione dell'Osservatorio hanno presieduto come prime firmatarie Ferrero Industria Dolciaria e l'associazione di categoria FIAP con Alessandro Peron e Massimo Bagnoli che hanno avuto questa felice intuizione.

**Mdt** - Qual è la metodologia utilizzata nell'esame e

aggiornate periodicamente, da utilizzare per assegnare all'azienda il punteggio per ciascun requisito. Le aree di valutazione sono: Struttura e organizzazione; sicurezza del prodotto; sicurezza sui luoghi di lavoro; rispetto ambientale; sicurezza stradale; coperture assicurative; utilizzo di tecnologie e sistemi informativi; integrità e reputazione. Il calcolo della percentuale di conformità avviene per



che vengono monitorati sono quelli che contribuiscono a determinare il rating delle 8 aree di valutazione. Alcuni requisiti specifici vengono definiti fondamentali e la loro mancata applicazione comporta la mancata qualifica. In un mercato altamente competitivo come quello del trasporto e della logistica, trasmettere in modo efficace, ai clienti attuali e futuri, tutte le qualità distintive della propria azienda è essenziale per emergere rispetto ai competitor. **Mdt** - Che tipo di collaborazione si instaura con le aziende nel corso del processo di validazione fino al rating finale? **Marciani** - In realtà, molte delle aziende che abbiamo verificato in questo primo anno sono molto riconoscenti al TCR perché gli ha permesso di mettere a fuoco le aree di miglioramento e una vera e propria roadmap operativa per raggiungere gli obiettivi etici che di fatto coincidono abbastanza spesso con quelli ambientali e di qualità

rating sono 20 e ne abbiamo altri 10 che sono in fase di auditing in questi giorni. L'Osservatorio costituisce un esempio virtuoso di ecosistema di aziende che definiamo 'committenti, caricatori' che si mettono insieme per condividere un modello etico di selezione dei propri fornitori in modo da premiare quelli che non solo rispettano tutte le normative di legge ma sono anche disposti a sposare un processo di miglioramento continuo della propria azienda. Gli operatori che al momento hanno raggiunto il rating sono le aziende: Torello Trasporti, Maganetti Spedizioni, CST Trasporti, AGL Trasporti, Oreto Trasporti, Aliberti Trasporti e Logistica, Autamarocchi, Casilli Enterprise, Autotrasporti Capozzi, Latina Fredo, Romano Trasporti, Container Fidenza, Gali Group, Nicolosi Trasporti, GEV Trasporti, Lct Catania, Sparacio Trasporti, TPM. Diverse le aziende della committenza che fanno parte dell'Osservatorio: Campari, Iper la Grande, Bormioli, Conad, Ferre-

termine? **Marciani** - Vogliamo "esportare" e valorizzare questa esperienza di successo anche al fuori dei nostri confini ed è per questo che lavoreremo a stretto contatto con la piattaforma CSR Europe che rappresenta il nostro riferimento per lo sviluppo dei temi legati alla Responsabilità Sociale ed Etica delle aziende. Nel nostro Paese lavoreremo per dare sempre maggiore autorevolezza e visibilità all'Osservatorio e aumentare non solo il numero dei soci interessati a selezionare fornitori resilienti e affidabili ma anche il numero di aziende della logistica che vogliono condividere il percorso di miglioramento continuo dei propri servizi. Dal punto di vista tecnico invece lavoreremo per rendere gli indicatori sempre più oggettivi e sempre più performanti e in grado di fornire una foto dinamica dell'azienda. Con queste attività pensiamo di ampliare ulteriormente la platea e far diventare il TCR un vero e proprio standard riconosciuto per il settore.